

CONTRACTOR 	PROJECT WP9 SITE REMEDIATION PROJECT	COMPANY 
	Doc. n. RMAO 61: 01 - 15 Luglio 2017	Rev 01

RAPPORTO MONITORAGGIO AMBIENTALE PER L'OSSERVATORIO



N#061: Periodo 1-15 Luglio 2017

Work Number	Document	Number	Site	Revision	Sheets
22429	RMAO	61	Isola del Giglio	01	27

01	Modifiche LOC e Micoperi	GDA	20/07/17						
00	Emesso per approvazione	GDA	16/01/17	SDR	17/01/17	CP	19/01/17		
Revision	Revision description	Originator	Date	Checked	Date	Approved	Date	Approved	Date
REVISION STATUS			SUBCONTRACTOR				COMPANY		

<p>CONTRACTOR</p> 	<p>PROJECT</p> <p>WP9: SITE REMEDIATION PROJECT</p>	<p>COMPANY</p> 
<p>Doc. n. RMAO 61: 01 – 15 Luglio 2017</p>		<p>Rev 00</p>

Isola del Giglio, 01 – 15 Luglio 2017

01/07/2017

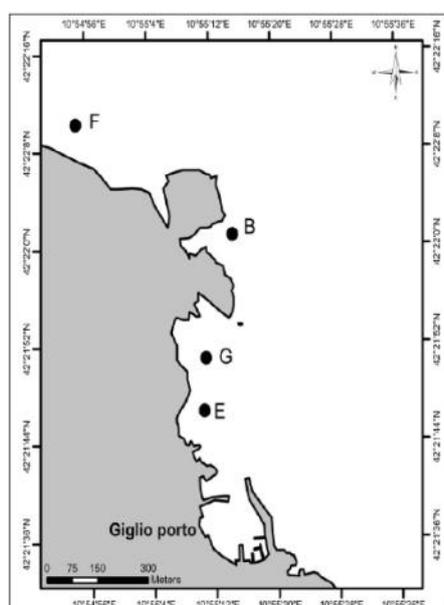
Proseguono le operazioni di rimozione sedimenti dall'area WG-B da parte di Micoperi mediante sorbona operante diverless.

02/07/2017

Proseguono le operazioni di rimozione sedimenti dall'area WG-B da parte di Micoperi mediante sorbona operante diverless.

03/07/2017

Durante la mattinata sono stati sostituiti i contenitori delle trappole utilizzate per monitorare i flussi di sedimento. Il piano di campionamento concordato con l'Osservatorio prevede la presenza di 3 trappole all'interno dell'area di cantiere (E, G e B) ed una di controllo situato in prossimità della baia dell'Arenella (F). I campioni sono stati spediti nei laboratori di Genova per le analisi granulometriche e mineralogiche.



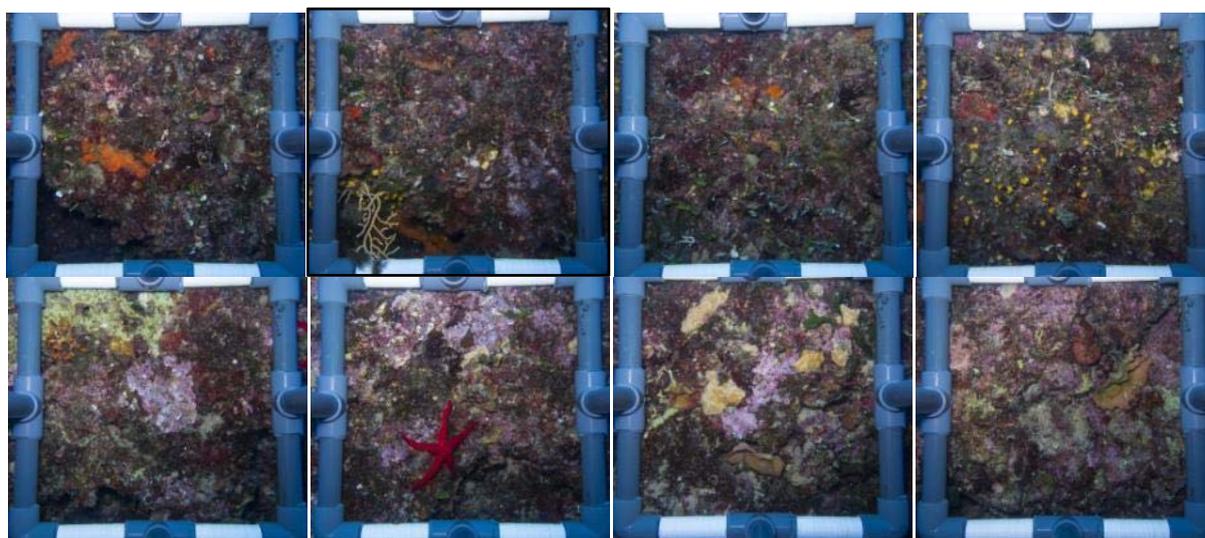
La disposizione delle trappole per il monitoraggio dei flussi di sedimento.

<p>CONTRACTOR</p> 	<p>PROJECT</p> <p>WP9: SITE REMEDIATION PROJECT</p>	<p>COMPANY</p> 
<p>Doc. n. RMAO 61: 01 – 15 Luglio 2017</p>		<p>Rev 00</p>

Nel pomeriggio il personale CIBM si è recato a bordo della Micoperi 30 per seguire più da vicino le operazioni di rimozione dei sedimenti dall'area denominata WG-B. Sono in corso da parte di Micoperi test su diverse sostanze per trovare la migliore soluzione atta a garantire l'abbassamento della concentrazione dei solidi sospesi nell'acqua di scarico. Attualmente viene utilizzata una sostanza normalmente impiegata per il trattamento delle acque, l'Acqualenc F1, aggiunto alla vasca delle acque sporche, dopo il de-sander.

04/07/2017

Il personale CIBM ha effettuato 2 immersioni nei siti di Cala Cupa e Secca dei Subbielli per il monitoraggio dei concrezionamenti organogeni superficiali, ovvero quelli presenti a profondità inferiori a 25 m. Il campionamento non distruttivo è stato condotto per mezzo di un frame di PVC sul quale è stata installata una macchina fotografica ad alta risoluzione; tale frame permette di ridurre in maniera significativa gli errori di parallasse (ovvero i movimenti della macchina fotografica) che potrebbero influenzare il campionamento. I calcoli di copertura degli organismi che costituiscono le biocostruzioni oggetto dello studio saranno effettuati per mezzo di software d'analisi d'immagine.

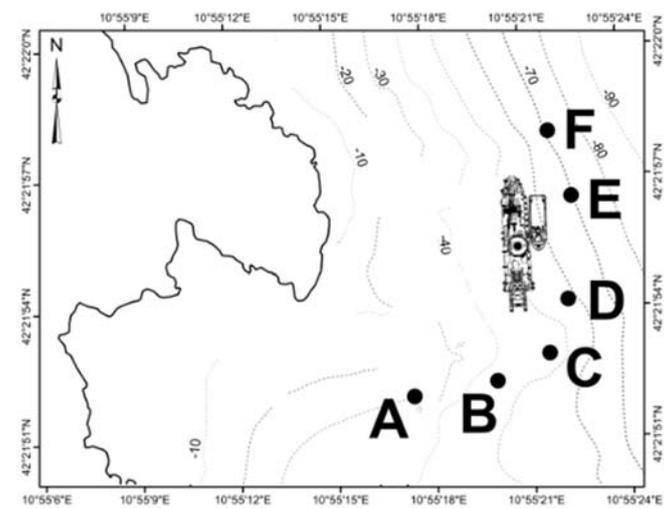


Una replica dei rilievi sui concrezionamenti superficiali effettuati alla Secca dei Subbielli. Ogni replica è costituita da 8 foto contigue per coprire un'area totale di 5000 cm².

<p>CONTRACTOR</p> 	<p>PROJECT</p> <p>WP9: SITE REMEDIATION PROJECT</p>	<p>COMPANY</p> 
	<p>Doc. n. RMAO 61: 01 – 15 Luglio 2017</p>	<p>Rev 00</p>

In mattinata sono stati rimossi i cestelli contenenti i mitili nelle due stazioni adibite al "Mussel watch", site a Cala della Ficiaccia (interna all'area cantiere) e nella baia delle Cannelle (esterna all'area di cantiere). Gli organismi, utilizzati per monitorare il bioaccumulo nei tessuti di eventuali sostanze inquinanti presenti nell'acqua, sono stati inviati in laboratorio per le analisi.

Nel pomeriggio è stato effettuato il consueto monitoraggio dei parametri fisico-chimici della colonna d'acqua per mezzo della sonda multiparametrica. Il rilievo è stato effettuato in 6 stazioni disposte in prossimità dei mezzi impegnati nei lavori, fino alla profondità di 47,5 m. Le misure effettuate nelle stazioni A, B e C non mostrano andamenti o valori anomali, mentre le stazioni D, E e F mostrano un aumento della Torbidità superficiale, che interessa i primi 7,5 m di profondità. In particolare i valori più alti sono stati registrati nella stazione E, la più vicina alla manichetta di scarico dell'impianto di trattamento dei sedimenti: qui il parametro Torbidità mostra un valore massimo di 3,89 FTU.



La disposizione delle stazioni odierne di monitoraggio mediante sonda multiparametrica.

CONTRACTOR



PROJECT

WP9: SITE REMEDIATION PROJECT

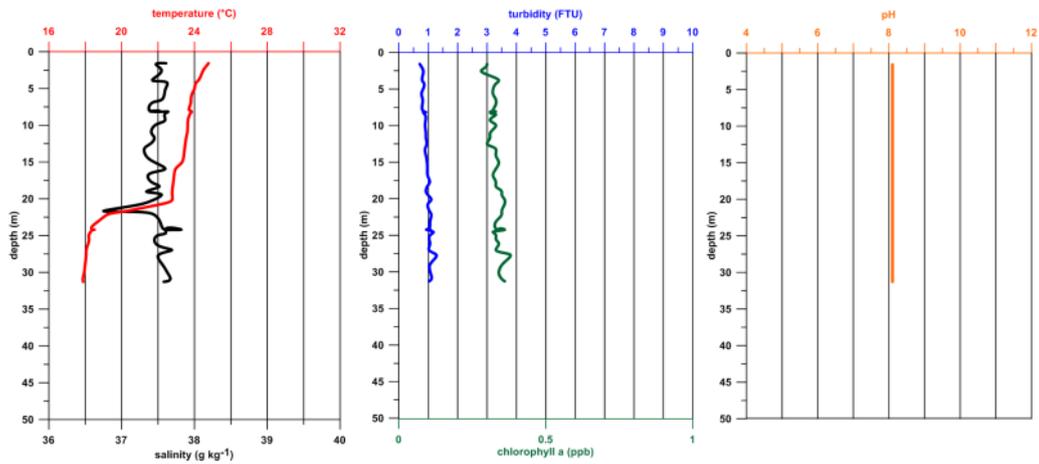
COMPANY



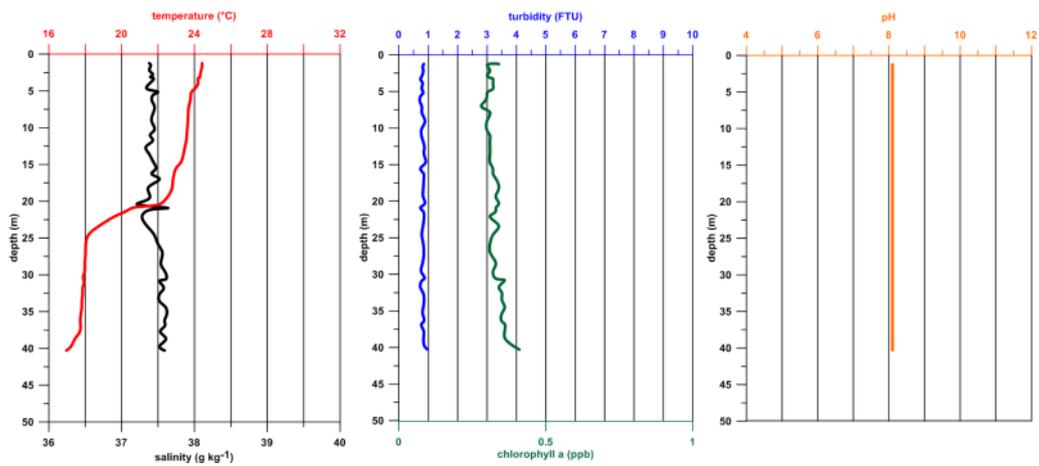
Doc. n. RMAO 61: 01 – 15 Luglio 2017

Rev 00

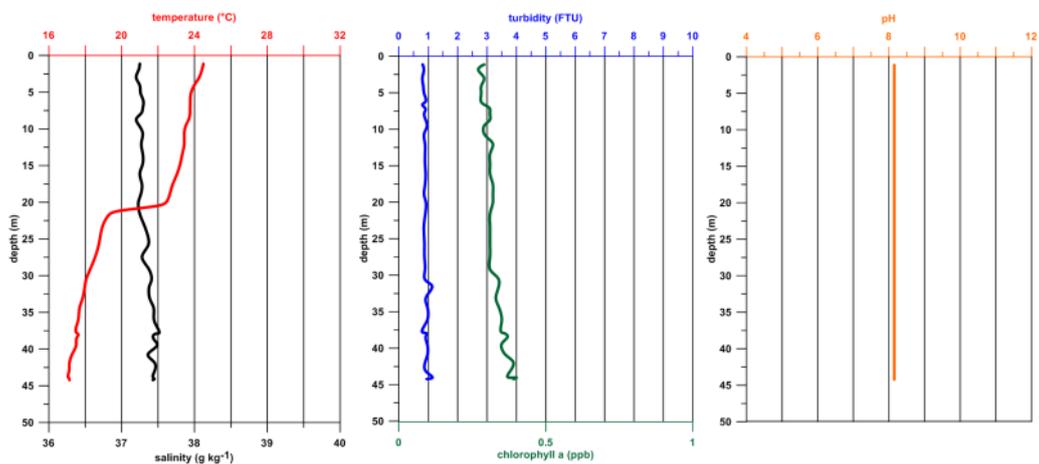
Stazione A (h. 15:28)



Stazione B (h. 15:30)



Stazione C (h. 15:34)



CONTRACTOR



PROJECT

WP9: SITE REMEDIATION PROJECT

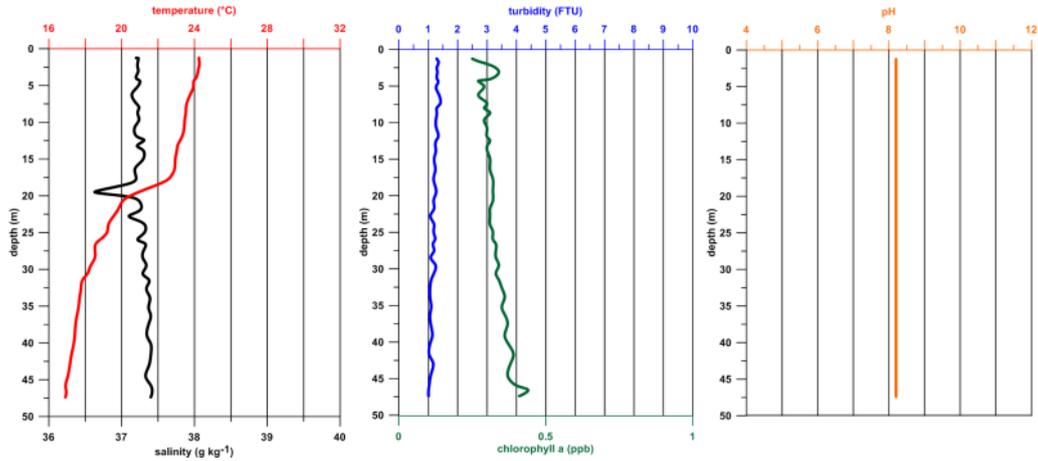
COMPANY



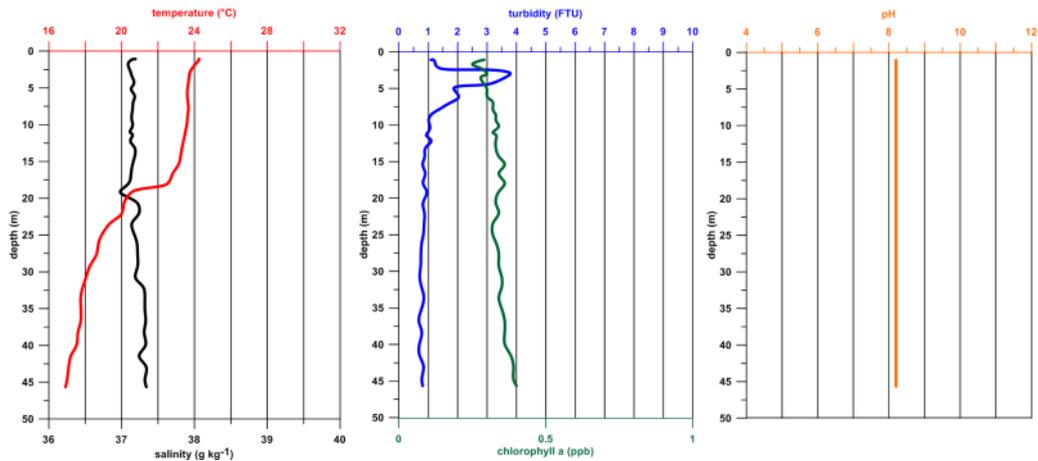
Doc. n. RMAO 61: 01 – 15 Luglio 2017

Rev 00

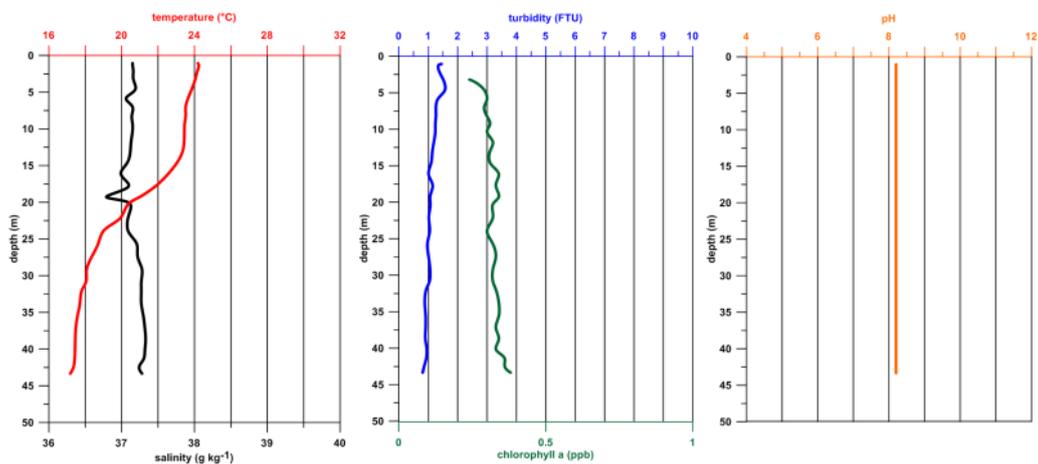
Stazione D (h. 15:38)



Stazione E (h. 15:42)



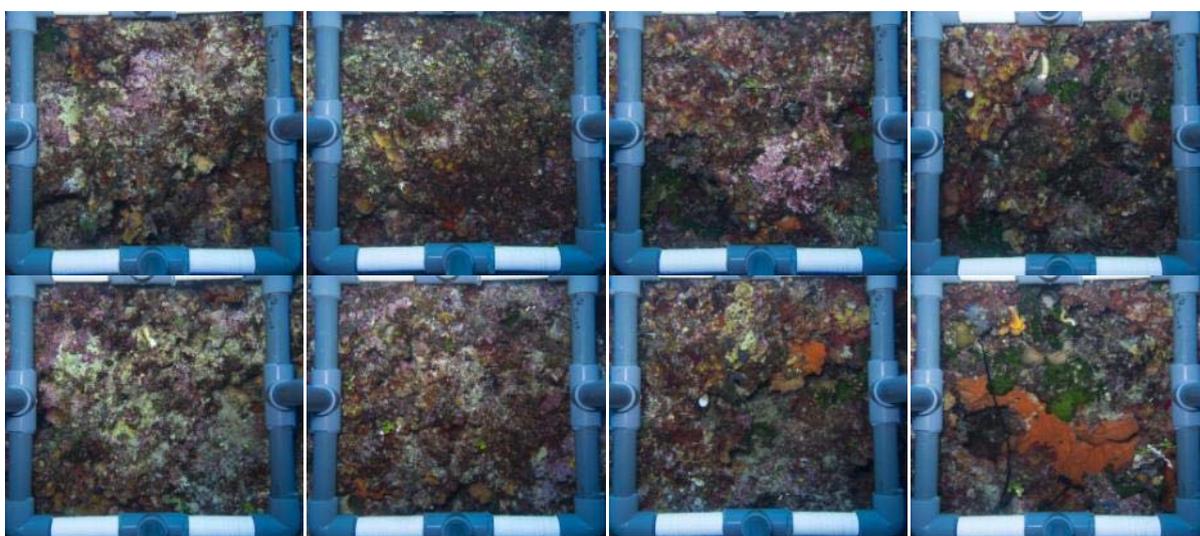
Stazione F (h. 15:46)



<p>CONTRACTOR</p> 	<p>PROJECT</p> <p>WP9: SITE REMEDIATION PROJECT</p>	<p>COMPANY</p> 
<p>Doc. n. RMAO 61: 01 – 15 Luglio 2017</p>		<p>Rev 00</p>

05/07/2017

In mattinata il personale CIBM ha effettuato un'immersione nel sito de Le Scole per il campionamento e la valutazione dello stato di salute dei concrezionamenti organogeni superficiali. Il campionamento è stato effettuato seguendo le stesse procedure e con le medesime attrezzature utilizzate nei siti di Cala Cupa e Secca dei Subbielli.

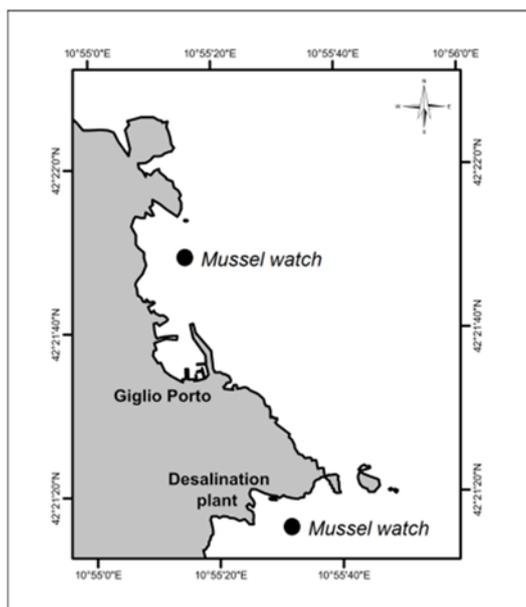


Una replica del campionamento dei concrezionamenti superficiali effettuata nel sito de Le Scole. Ogni replica è costituita da 8 foto contigue per coprire un'are totale di 5000 cm².

Sono in corso a bordo della Micoperi Trenta i test di diverse sostanze per il miglioramento della flocculazione del materiale aspirato e di altri provvedimenti finalizzati a migliorare la qualità dell'acqua in uscita dal sistema di trattamento dei sedimenti.

Nel tardo pomeriggio sono stati riposizionati i cestelli contenenti i mitili nelle due stazioni adibite al "Mussel watch" (Cala della Ficaia e Baia delle Cannelle). I mitili, utilizzati come organismi bioindicatori, sono stati posti in ciascuna delle due stazioni ad 1 m e 15 m di profondità, come previsto dal piano di monitoraggio concordato con l'Osservatorio.

<p>CONTRACTOR</p> 	<p>PROJECT</p> <p>WP9: SITE REMEDIATION PROJECT</p>	<p>COMPANY</p> 
<p>Doc. n. RMAO 61: 01 – 15 Luglio 2017</p>		<p>Rev 00</p>



Le due stazioni adibite al "Mussel watch".

06/07/2017

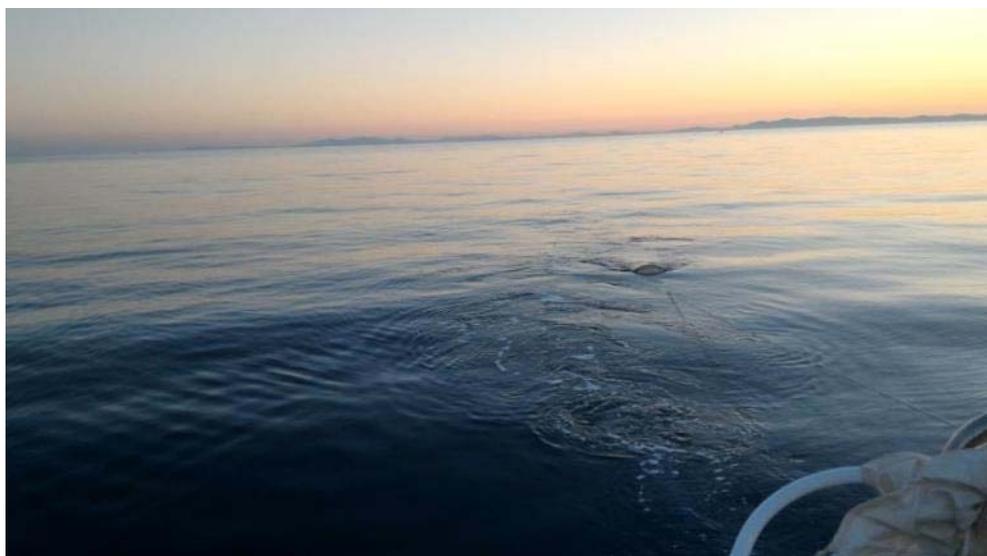
Alle prime luci dell'alba il personale CIBM ed i ricercatori dell'Università di Torino hanno effettuato un campionamento del popolamento planctonico nella zona dei lavori. Il disegno di campionamento prevedeva:

- due transetti orizzontali effettuati trainando un retino da plancton alla profondità di circa 1 m per una distanza di circa 300 m;
- 7 stazioni (5 all'interno dell'area cantiere e 2 di controllo fuori dall'area cantiere) per lo studio del popolamento lungo la colonna d'acqua, da 50 e 80 m di profondità fino alla superficie.

I campioni saranno analizzati e confrontati con quelli raccolti durante la baseline (2012), dopo il parbuckling (2013), dopo la rimozione del relitto della Costa Concordia (2014) e lo scorso anno, durante la rimozione dei debris (2016).

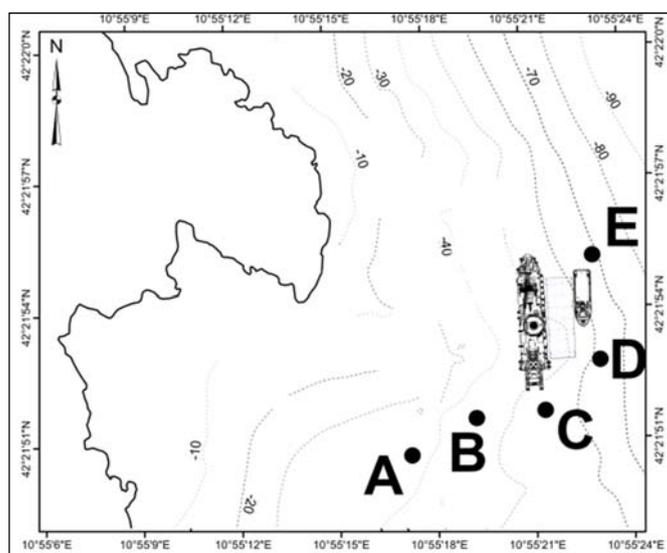
Durante la mattinata il personale CIBM ha esteso il campionamento dei concrezionamenti organogeni superficiali anche al sito di Punta del Lazzaretto; qui le immagini sono state acquisite tra i 18 ed i 23 m di profondità applicando le stesse metodiche adottate nei giorni precedenti.

<p>CONTRACTOR</p> 	<p>PROJECT</p> <p>WP9: SITE REMEDIATION PROJECT</p>	<p>COMPANY</p> 
<p>Doc. n. RMAO 61: 01 – 15 Luglio 2017</p>		<p>Rev 00</p>



Il transetto orizzontale effettuato trainando il retino da plancton.

In concomitanza con le operazioni di rimozione dei sedimenti dall'area WG-B sono stati misurati i parametri fisico-chimici lungo la colonna d'acqua intorno la Micoperi Trenta. Oggi i rilievi sono stati condotti in 5 stazioni fino alla profondità di 42 m. Nessuno dei 5 parametri misurati (Temperatura, Salinità, Torbidità, Clorofilla α e pH) mostra andamenti o valori anomali imputabili alle attività in corso.



La posizione delle stazioni interessate dal campionamento mediante sonda multiparametrica.

CONTRACTOR



PROJECT

WP9: SITE REMEDIATION PROJECT

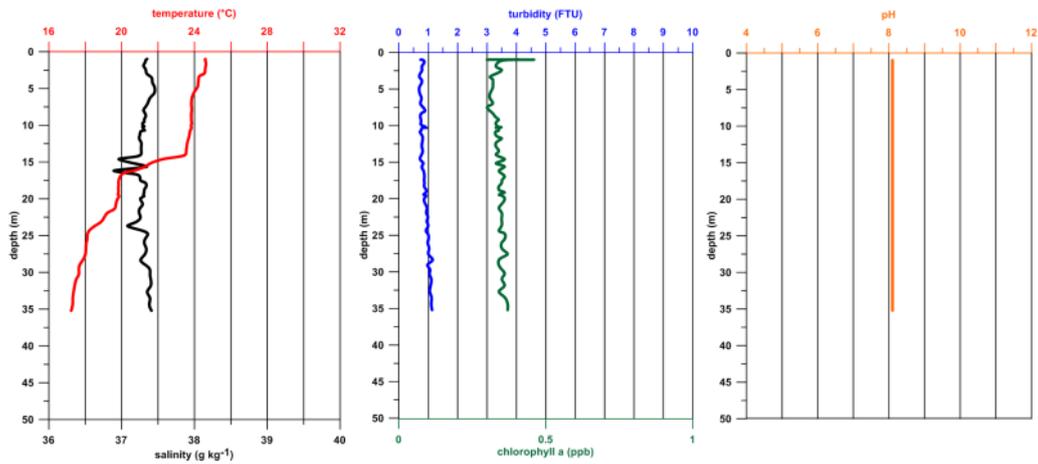
COMPANY



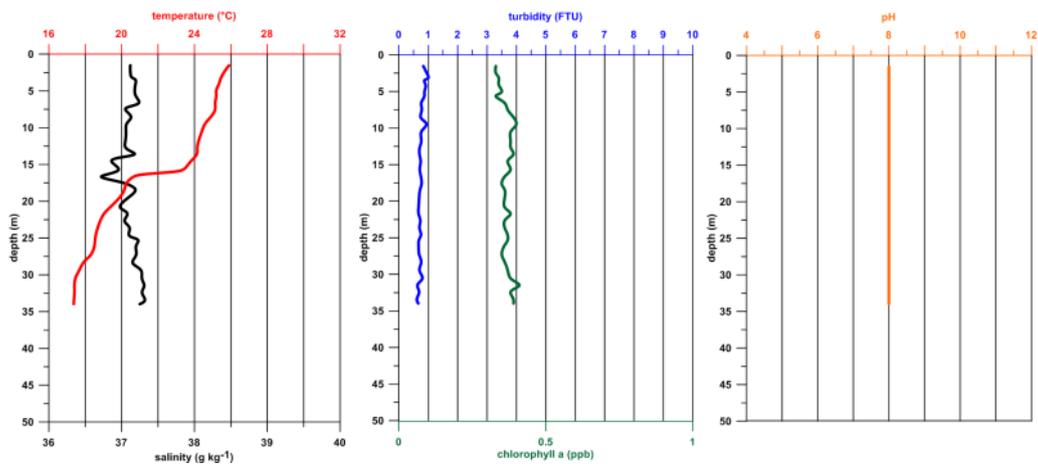
Doc. n. RMAO 61: 01 – 15 Luglio 2017

Rev 00

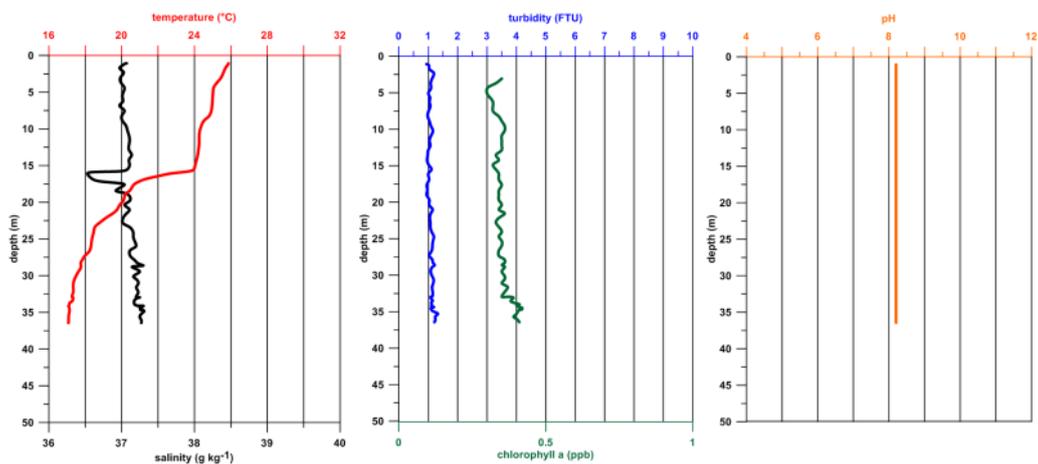
Stazione A (h. 17:25)



Stazione B (h. 17:28)

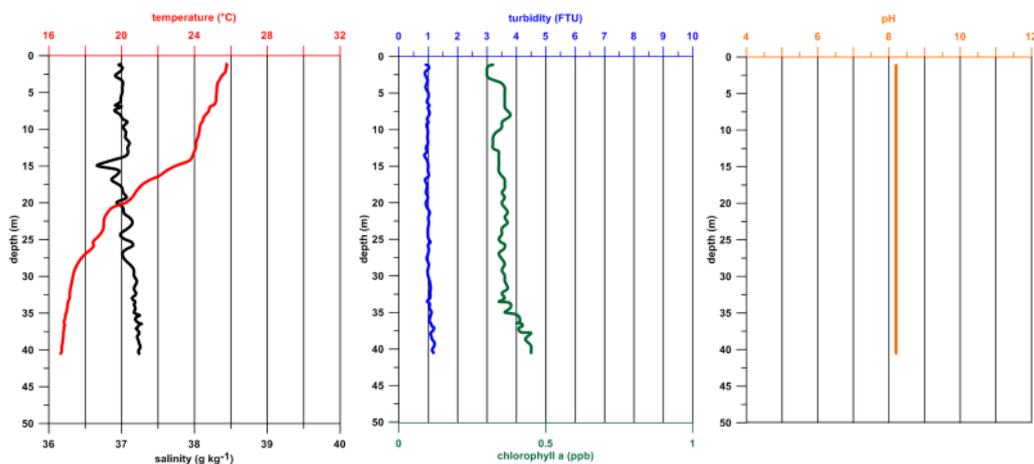


Stazione C (h. 17:32)

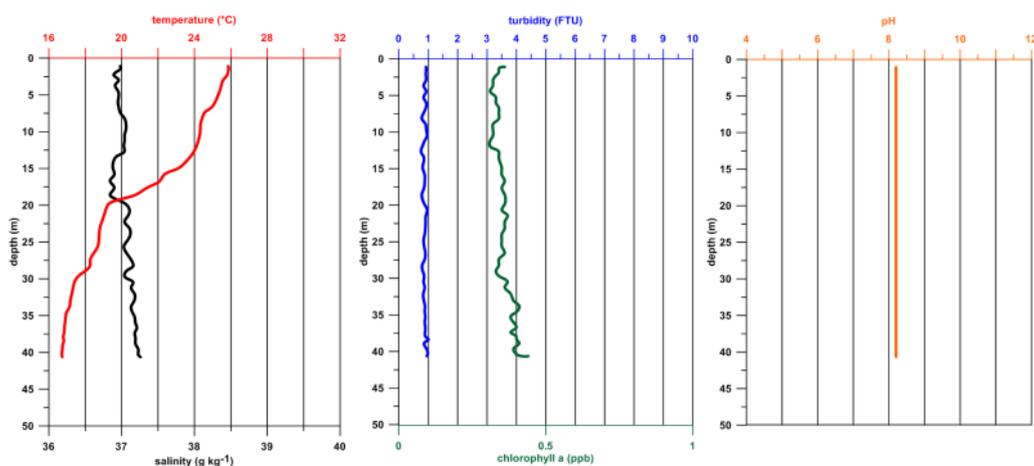


<p>CONTRACTOR</p> 	<p>PROJECT</p> <p>WP9: SITE REMEDIATION PROJECT</p>	<p>COMPANY</p> 
<p>Doc. n. RMAO 61: 01 – 15 Luglio 2017</p>		<p>Rev 00</p>

Stazione D (h. 17:35)



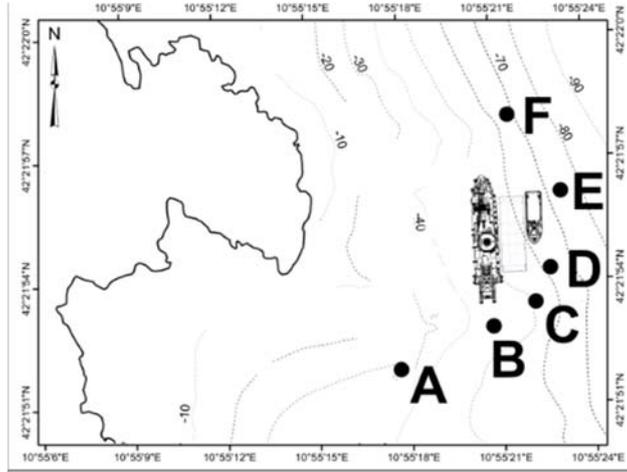
Stazione E (h. 17:38)



07/07/2017

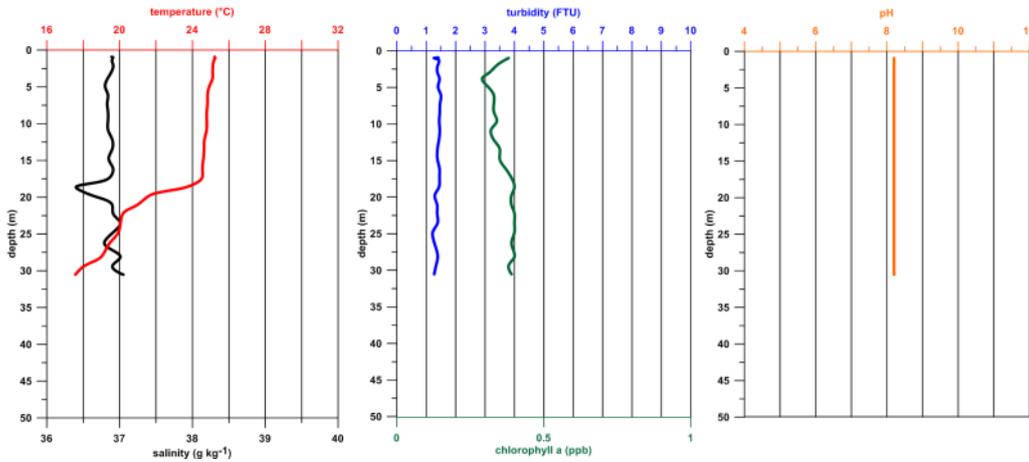
Proseguono le operazioni di rimozione dei sedimenti dall'area WG-B da parte dei SAT diversi a bordo della Micoperi Trenta. Nel pomeriggio il personale CIBM ha condotto il consueto monitoraggio mediante sonda multiparametrica, al fine di misurare le caratteristiche fisico-chimiche lungo la colonna d'acqua. I rilievi sono stati effettuati in 6 stazioni disposte tutte intorno ai mezzi impegnati nei lavori, fino alla profondità massima di 45 m. I parametri misurati non presentano andamenti anomali. La torbidità presenta un leggerissimo aumento (max 1,5 FTU) lungo la colonna d'acqua nelle stazioni A, B, C e D rispetto le stazioni E ed F (circa 1,0 FTU).

<p>CONTRACTOR</p> 	<p>PROJECT</p> <p>WP9: SITE REMEDIATION PROJECT</p>	<p>COMPANY</p> 
<p>Doc. n. RMAO 61: 01 – 15 Luglio 2017</p>		<p>Rev 00</p>

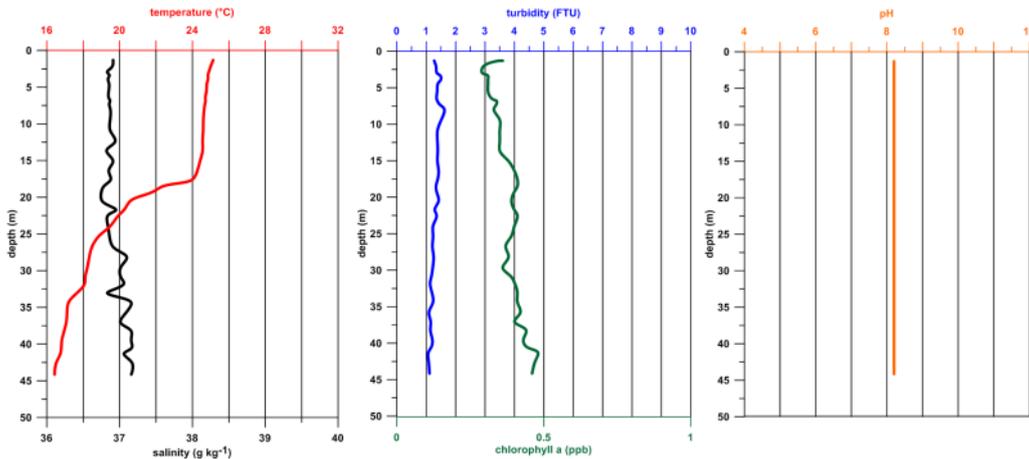


La posizione delle 6 stazioni di monitoraggio.

Stazione A (h. 17:37)



Stazione B (h. 17:34)



CONTRACTOR



PROJECT

WP9: SITE REMEDIATION PROJECT

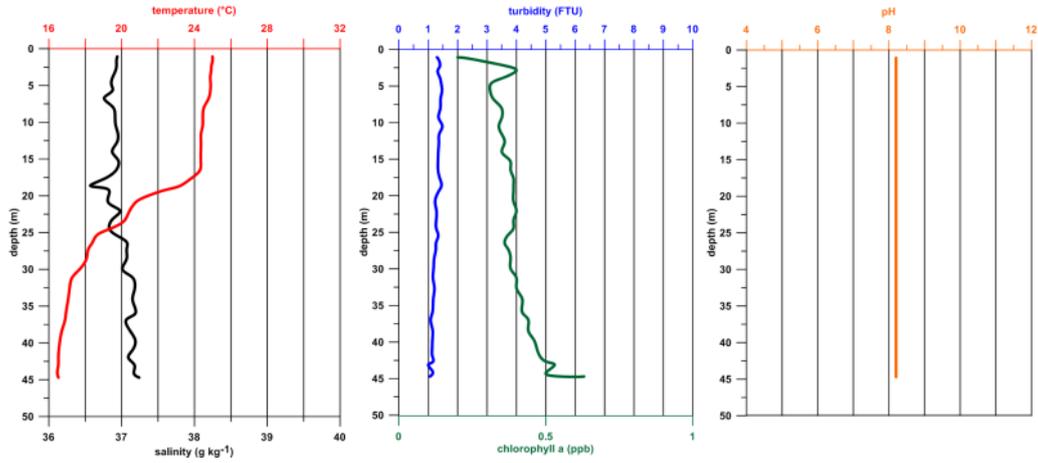
COMPANY



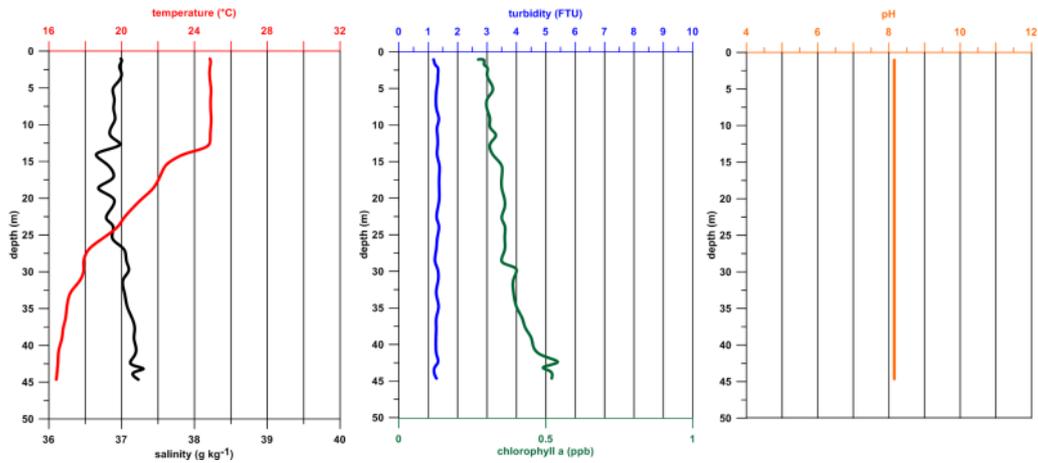
Doc. n. RMAO 61: 01 – 15 Luglio 2017

Rev 00

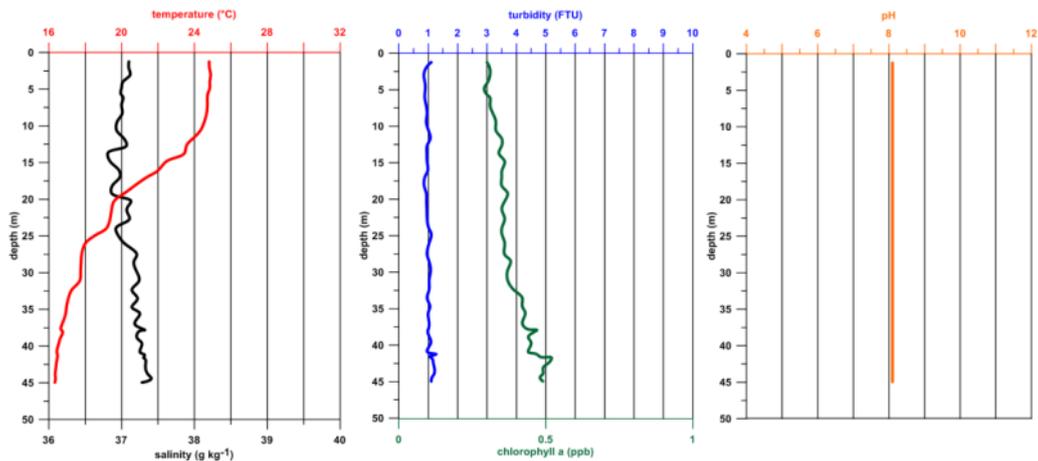
Stazione C (h. 17:31)



Stazione D (h. 17:27)

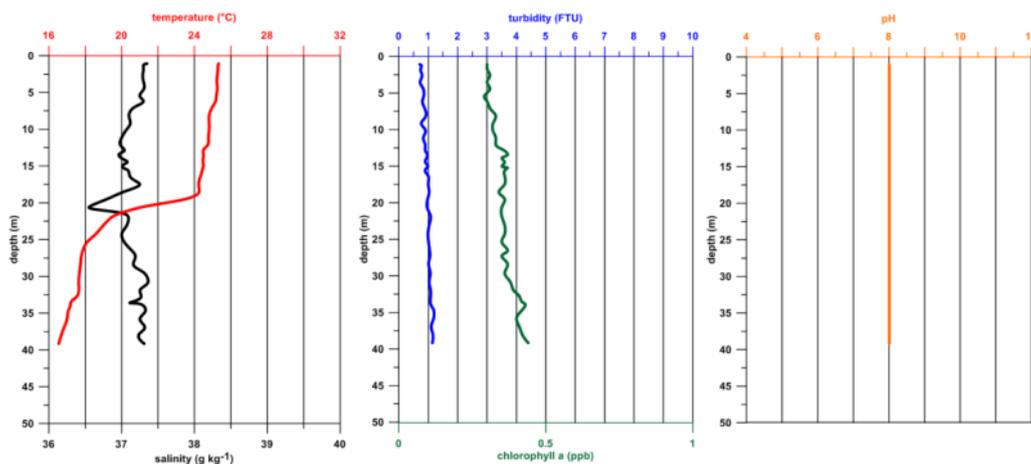


Stazione E (h. 17:23)



CONTRACTOR 	PROJECT WP9: SITE REMEDIATION PROJECT	COMPANY 
Doc. n. RMAO 61: 01 – 15 Luglio 2017		Rev 00

Stazione F (h. 17:20)



08/07/2017

I rappresentanti CIBM e LOC si recano a bordo per seguire le operazioni di rimozione dei sedimenti dall'area WG-B; i SAT divers Micoperi lavorano alla profondità di circa 44 m. I tecnici Micoperi, al fine di migliorare la qualità dell'acqua in uscita, stanno installando un ulteriore sistema di filtraggio a bordo della chiatta MIC2. Tale sistema sarà costituito da 4 geosacchi che costituiranno un ulteriore filtro per l'acqua in uscita dalla manichetta di scarico. Ciò, insieme alle sostanze attualmente in fase di test, dovrebbe contribuire al miglioramento della qualità dell'acqua di scarico in termini di concentrazione di solidi sospesi.



Il SAT diver in un momento dell'aspirazione dei sedimenti sul fondale dell'area WG-B.

<p>CONTRACTOR</p> 	<p>PROJECT</p> <p>WP9: SITE REMEDIATION PROJECT</p>	<p>COMPANY</p> 
<p>Doc. n. RMAO 61: 01 – 15 Luglio 2017</p>		<p>Rev 00</p>

09/07/2017

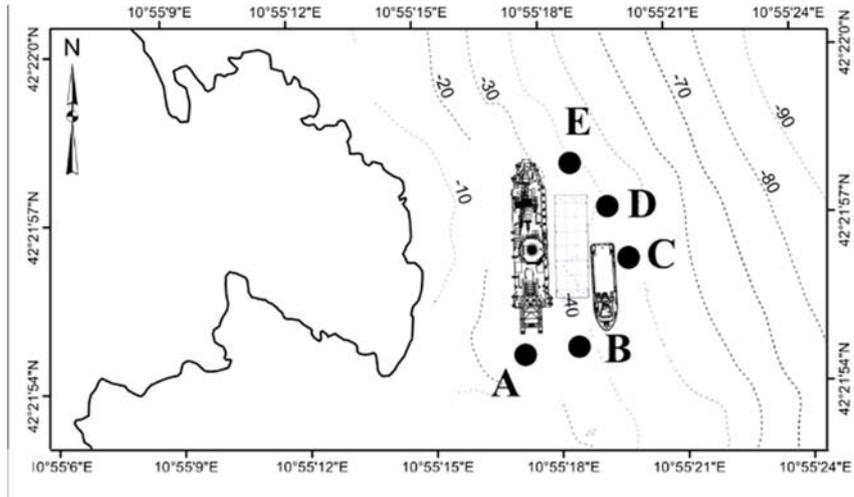
Durante la mattinata i rappresentanti CIBM e LOC si sono recati a bordo della Micoperi Trenta per concordare con il responsabile dei lavori ulteriori campionamenti di sedimenti nell'area WG-A, recentemente interessata dalle operazioni di pulizia. I prelievi saranno effettuati non appena la Micoperi Trenta tornerà ormeggiata nella porzione S dell'area cantiere. I SAT divers Micoperi continuano le operazioni di rimozione sedimenti sia manualmente che mediante sorbona nell'area WG-B.



Il momento dell'uscita dalla campana del diver.

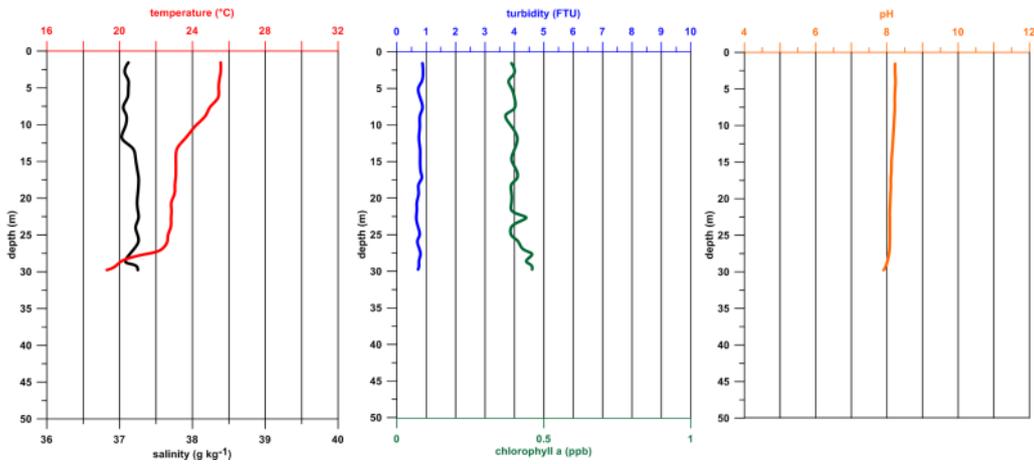
Nel pomeriggio è stato effettuato il consueto monitoraggio dei parametri fisico-chimici lungo la colonna d'acqua mediante sonda multiparametrica. I rilievi sono stati condotti in 5 stazioni disposte intorno alla Micoperi Trenta ed alla bettolina Mic2, fino a 45 m di profondità. Come evidenziato dai grafici riportati di seguito, i parametri misurati non mostrano particolari anomalie.

<p>CONTRACTOR</p> 	<p>PROJECT</p> <p>WP9: SITE REMEDIATION PROJECT</p>	<p>COMPANY</p> 
<p>Doc. n. RMAO 61: 01 – 15 Luglio 2017</p>		<p>Rev 00</p>

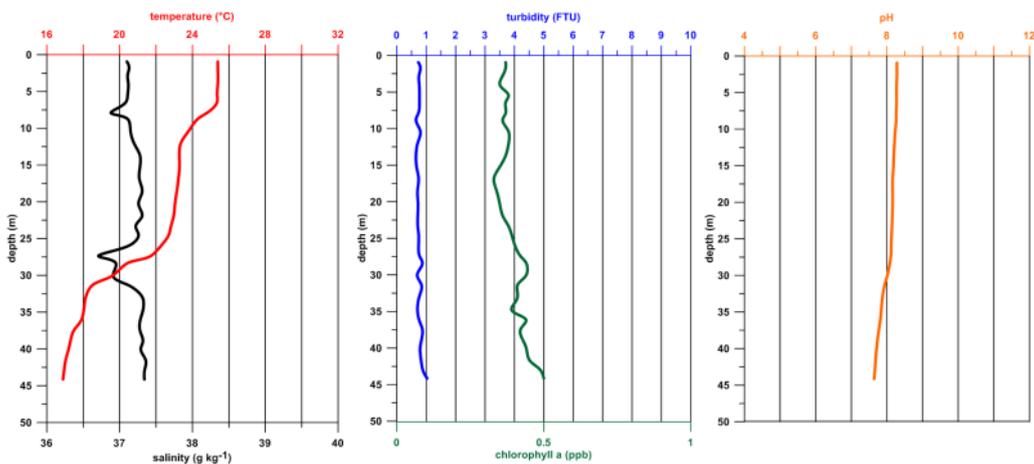


La disposizione odierna dei mezzi Micoperi e delle stazioni di monitoraggio.

Stazione A (h. 17:05)



Stazione B (h. 17:02)



CONTRACTOR



PROJECT

WP9: SITE REMEDIATION PROJECT

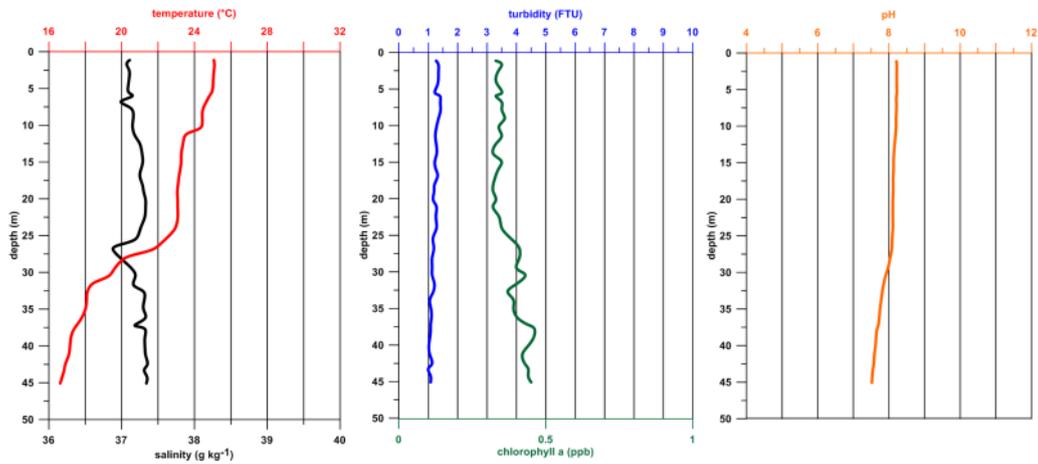
COMPANY



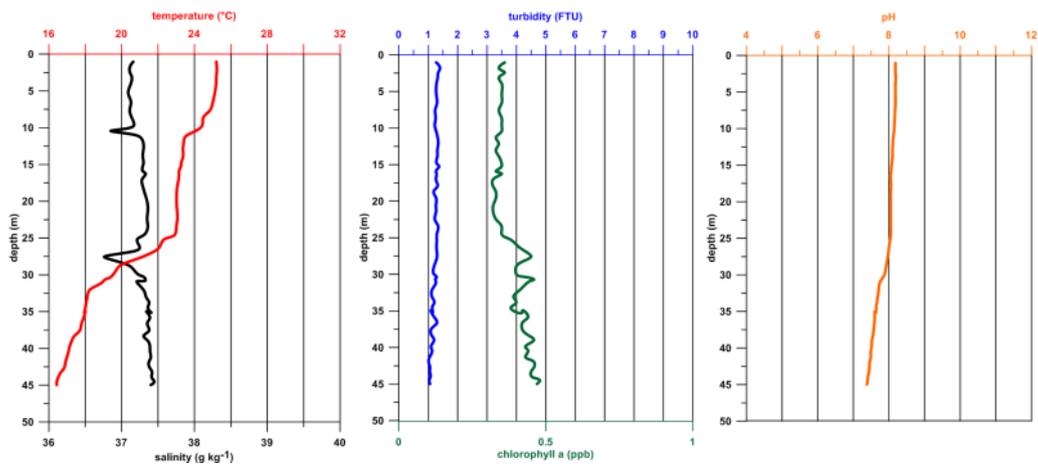
Doc. n. RMAO 61: 01 – 15 Luglio 2017

Rev 00

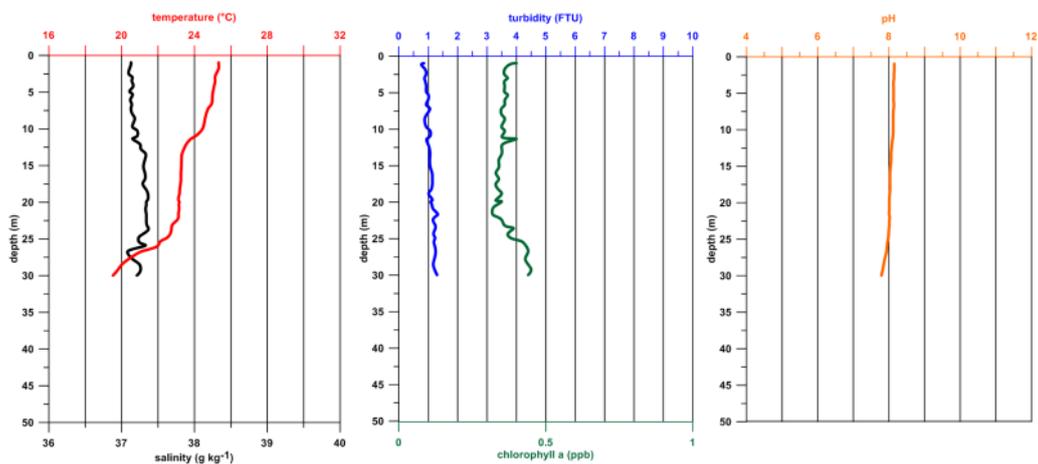
Stazione C (h. 16:58)



Stazione D (h. 16:54)



Stazione E (h. 16:50)



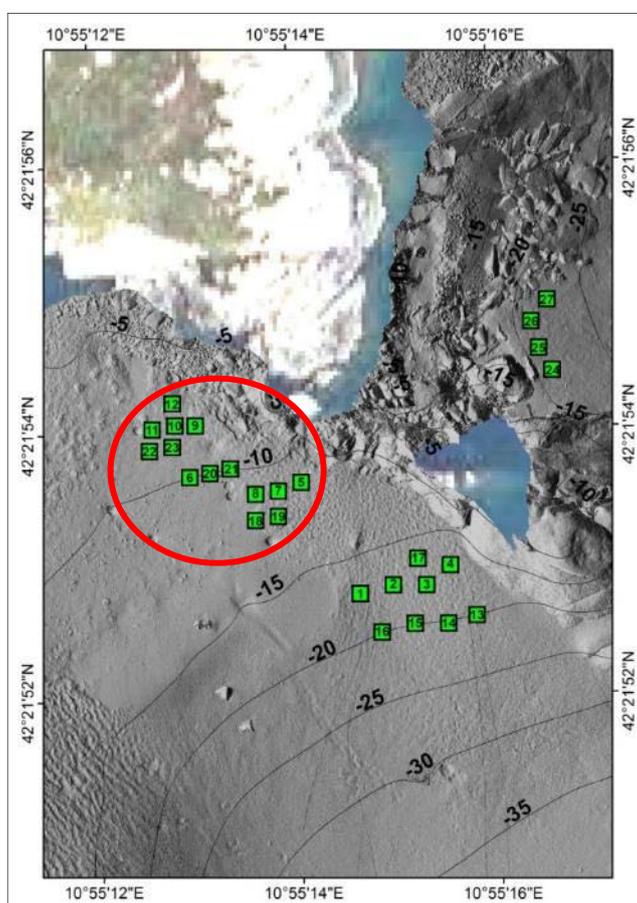
<p>CONTRACTOR</p> 	<p>PROJECT</p> <p>WP9: SITE REMEDIATION PROJECT</p>	<p>COMPANY</p> 
<p>Doc. n. RMAO 61: 01 – 15 Luglio 2017</p>		<p>Rev 00</p>

10/07/2017

Proseguono le attività Micoperi finalizzate alla rimozione dei sedimenti in alto fondale, mediante diversi operanti in saturazione e sorbona manuale.

11/07/2017

In mattinata il personale CIBM effettua una immersione per effettuare misure sui quadrati sperimentali di reimpianto della Posidonia in area di cantiere (Zona Gabbianara). Sono stati contati il numero di foglie per fascio e in numero di fasci per rizoma nei quadrati posizionati a bassa e media profondità (8-12 m).



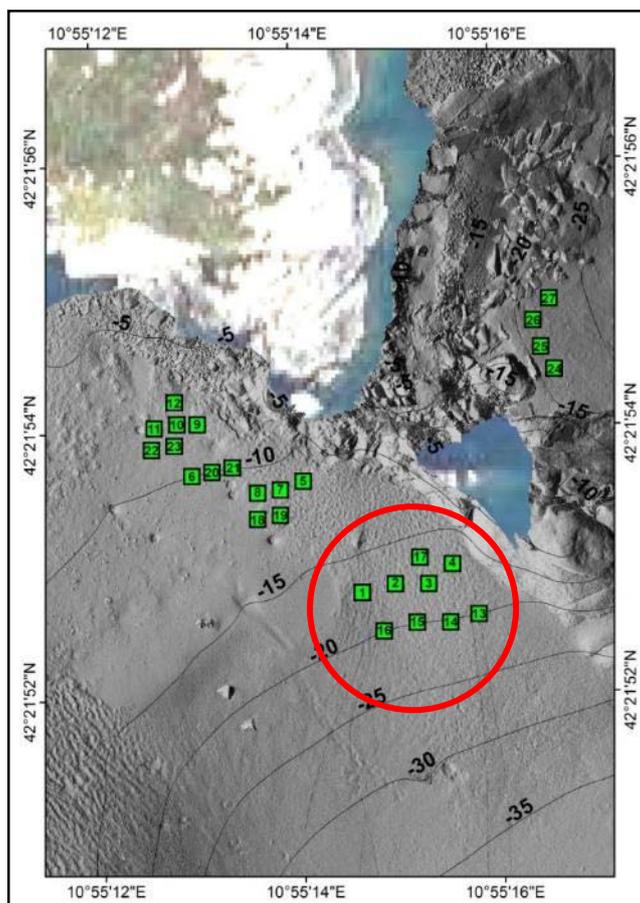
I quadrati sperimentali siti in bassa profondità in cui sono state effettuate le misure odierne.

12/07/2017

Proseguono le attività Micoperi finalizzate alla rimozione dei sedimenti in alto fondale. Ad oggi il 31,5% dell'area WG-B risulta essere stato ripulito.

<p>CONTRACTOR</p> 	<p>PROJECT</p> <p>WP9: SITE REMEDIATION PROJECT</p>	<p>COMPANY</p> 
<p>Doc. n. RMAO 61: 01 – 15 Luglio 2017</p>		<p>Rev 00</p>

In mattinata il personale CIBM si reca nuovamente nella zona della Gabbianara per effettuare le misure sui quadrati sperimentali situati nella zona più profonda (20m).

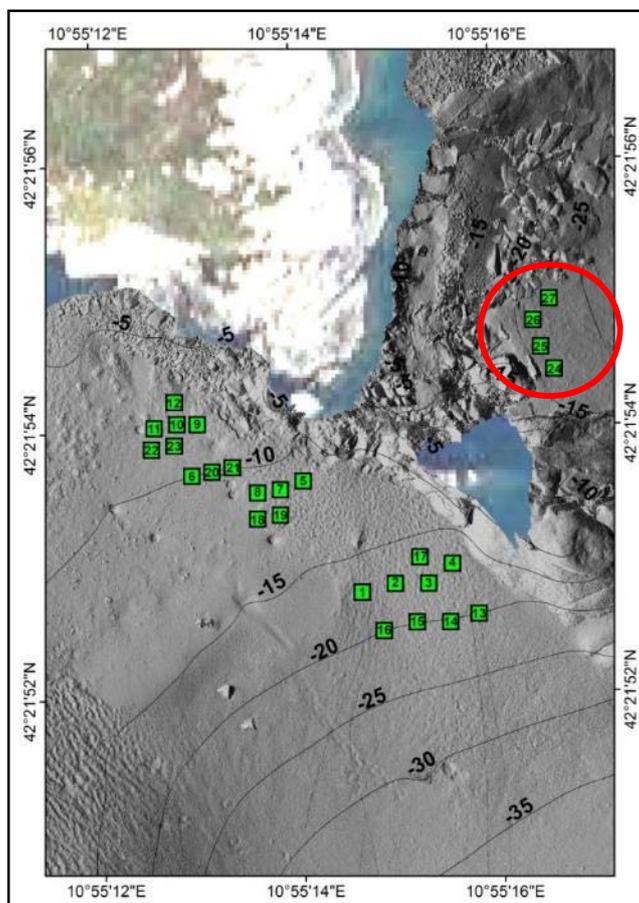


I quadrati sperimentali in cui sono state effettuate le misure odierne.

13/07/2017

In mattinata il personale CIBM si reca nuovamente nella zona della Gabbianara per effettuare le misure sui restanti ultimi 4 quadrati sperimentali situati nella zona più profonda (22m) antistante gli Anchor Blocks 1-3.

<p>CONTRACTOR</p> 	<p>PROJECT</p> <p>WP9: SITE REMEDIATION PROJECT</p>	<p>COMPANY</p> 
<p>Doc. n. RMAO 61: 01 – 15 Luglio 2017</p>		<p>Rev 00</p>



I quadrati sperimentali in cui sono avvenute le misure odierne.

Nel tardo pomeriggio al fine di monitorare le attività di aspirazione e trattamento dei sedimenti sono state effettuate 4 stazioni di misura con sonda multiparametrica CTD. Le misure effettuate nelle stazioni A, B e C non mostrano andamenti o valori anomali, mentre le stazione D, in prossimità del punto di fuoriuscita delle acque reflue mostra un lieve aumento (+1.2 FTU) della torbidità superficiale, che interessa i primi 3,5 m di profondità

CONTRACTOR



PROJECT

WP9: SITE REMEDIATION PROJECT

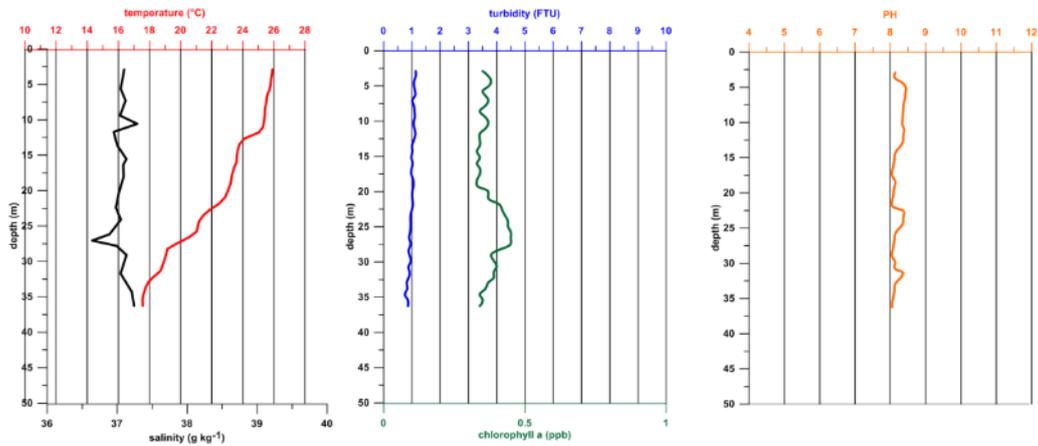
COMPANY



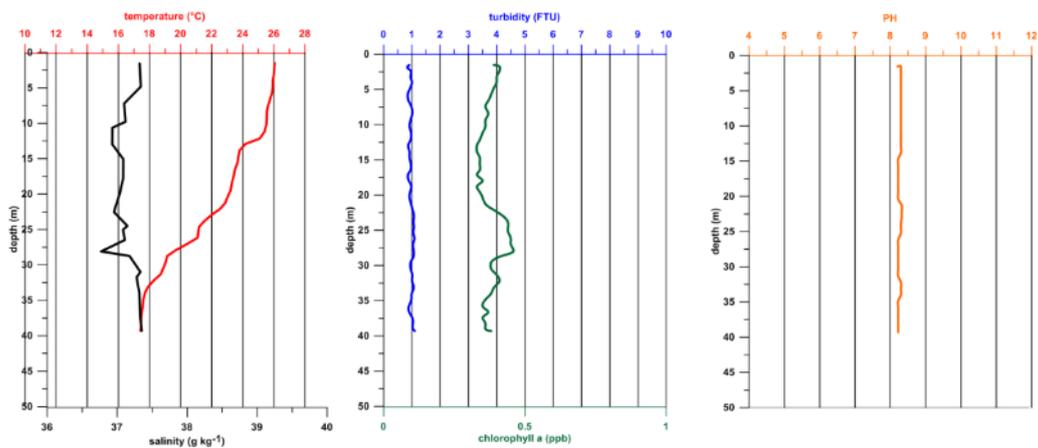
Doc. n. RMAO 61: 01 – 15 Luglio 2017

Rev 00

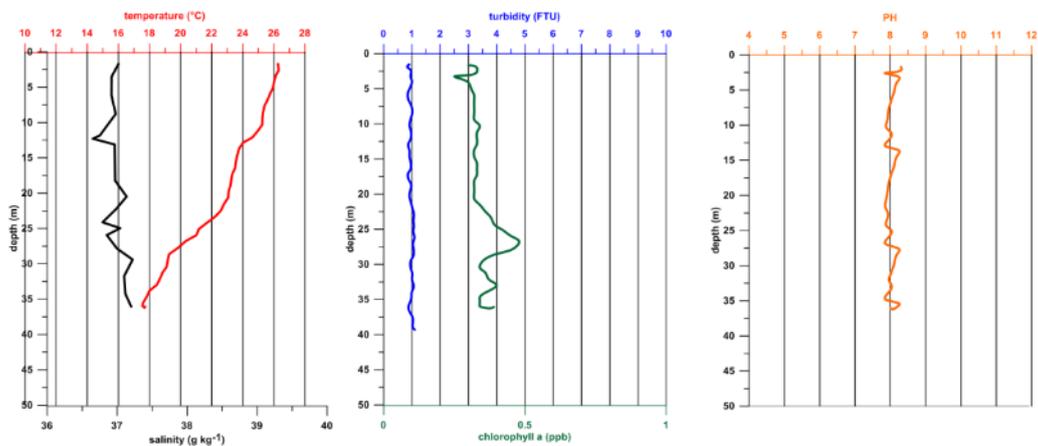
Stazione A (h. 15:28)



Stazione B (h. 15:30)

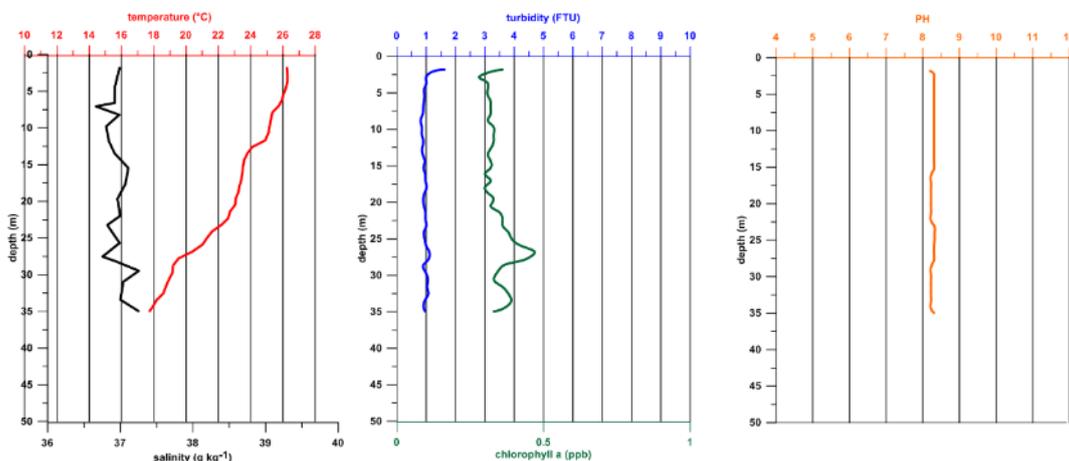


Stazione C (h. 15:34)



<p>CONTRACTOR</p> 	<p>PROJECT</p> <p>WP9: SITE REMEDIATION PROJECT</p>	<p>COMPANY</p> 
<p>Doc. n. RMAO 61: 01 – 15 Luglio 2017</p>		<p>Rev 00</p>

Stazione D (h. 15:38)



14/07/2017

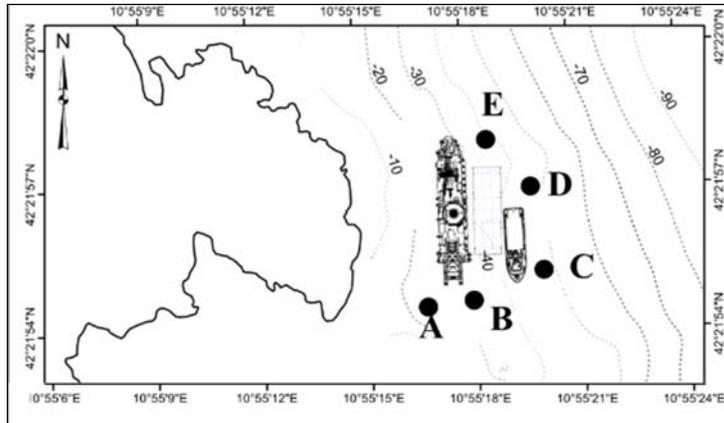
Proseguono le attività dei divers Micoperi mirate alla rimozione dei sedimenti in alto fondale nell'area WG-B. Ad oggi 3157.5 t di materiale risulta essere stato rimosso dl fondale.

15/07/2017

Proseguono le attività dei divers Micoperi mirate alla rimozione dei sedimenti in alto fondale nell'area WG-B. Nel tardo pomeriggio al fine di monitorare le attività di aspirazione e trattamento dei sedimenti sono state effettuate 5 stazioni di misura con sonda multiparametrica CTD.

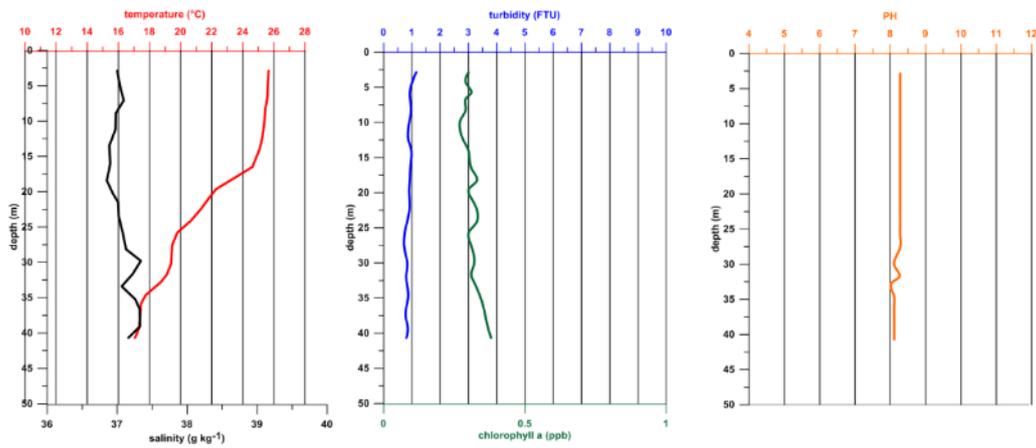
Le misure effettuate in tutte le stazioni non mostrano andamenti o valori anomali. Anche la torbidità registrata è compresa sempre tra 1 e 1.2 FTU lungo tutta la colonna d'acqua.

<p>CONTRACTOR</p> 	<p>PROJECT</p> <p>WP9: SITE REMEDIATION PROJECT</p>	<p>COMPANY</p> 
<p>Doc. n. RMAO 61: 01 – 15 Luglio 2017</p>		<p>Rev 00</p>

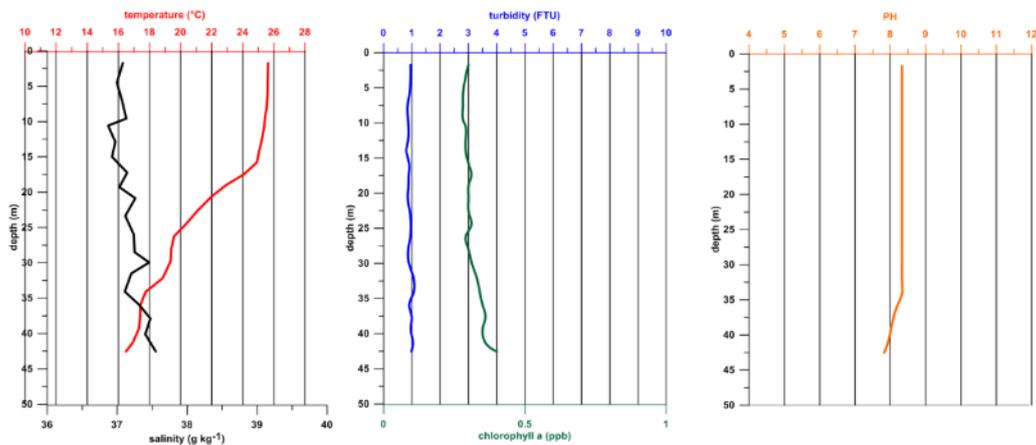


Le 5 stazioni di monitoraggio con sonda CTD.

Stazione A (h. 17:28)



Stazione B (h. 17:30)



CONTRACTOR



PROJECT

WP9: SITE REMEDIATION PROJECT

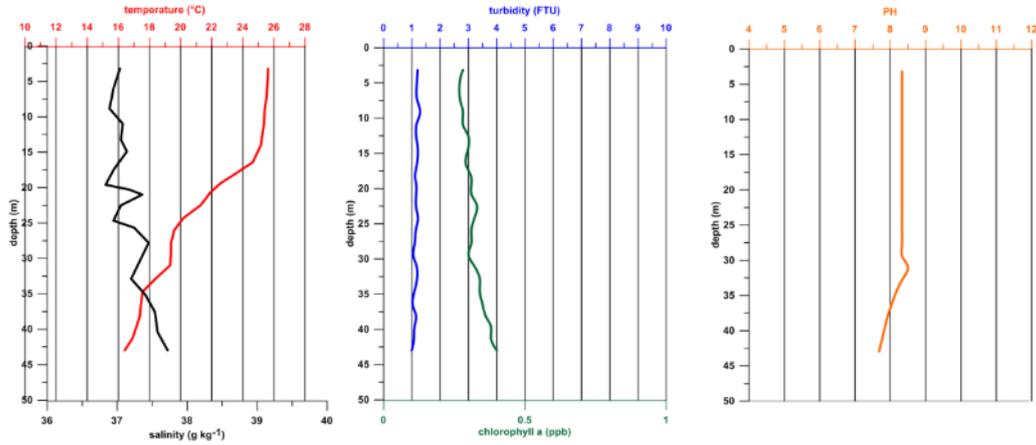
COMPANY



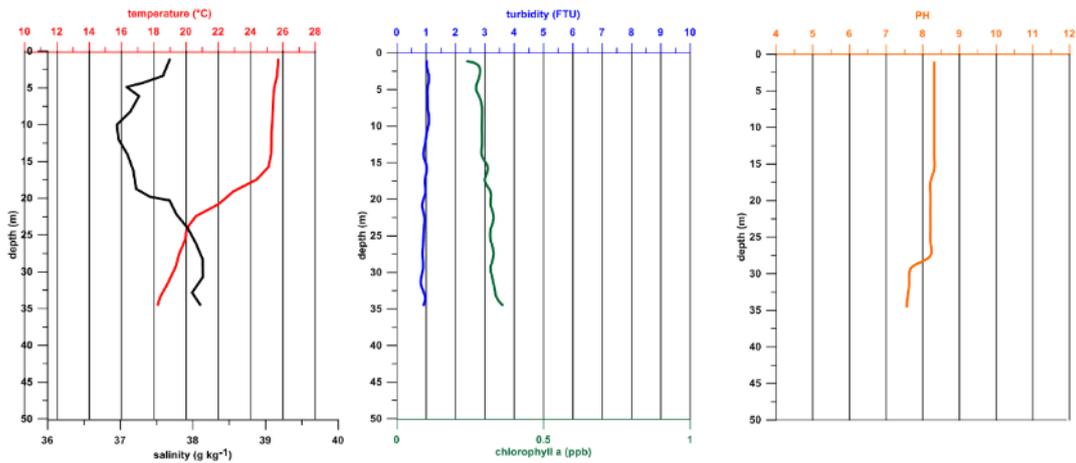
Doc. n. RMAO 61: 01 – 15 Luglio 2017

Rev 00

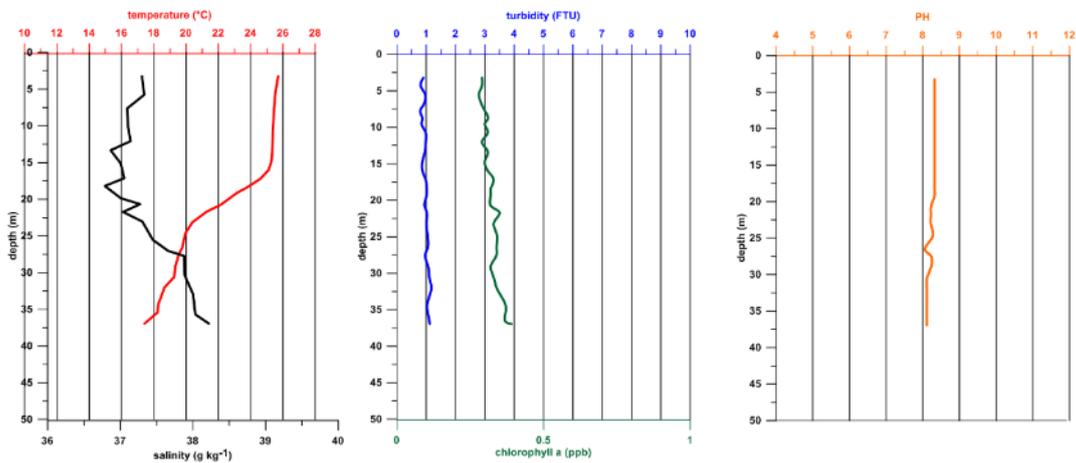
Stazione C (h. 17:34)



Stazione D (h. 17:38)

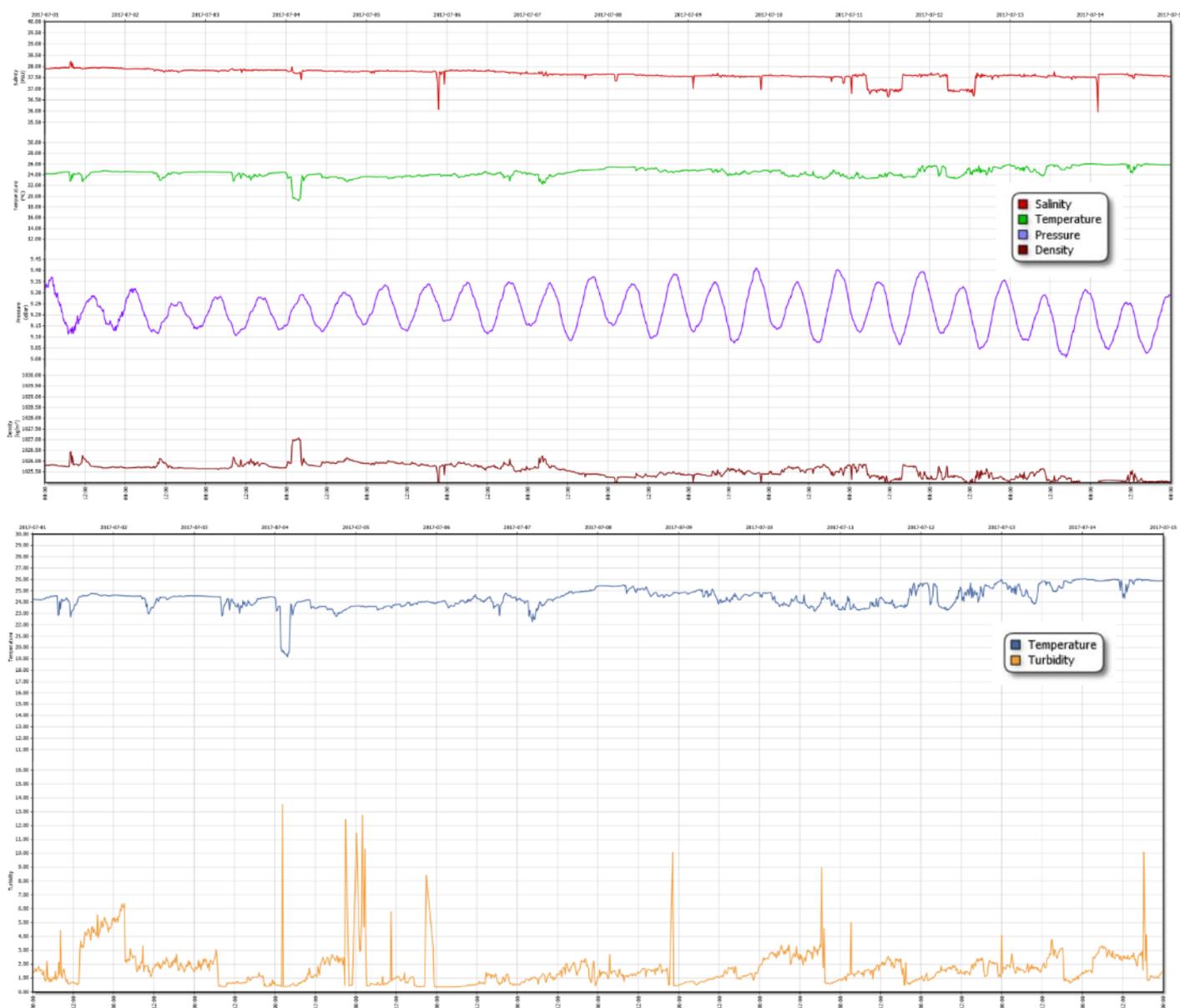


Stazione E (h. 17:34)



<p>CONTRACTOR</p> 	<p>PROJECT</p> <p>WP9: SITE REMEDIATION PROJECT</p>	<p>COMPANY</p> 
<p>Doc. n. RMAO 61: 01 – 15 Luglio 2017</p>		<p>Rev 00</p>

In questo periodo la sonda multi parametrica fissa ha fornito valori dei parametri delle acque illustrati nei grafici sottostanti. La temperatura dell'acqua mostra un andamento che passa da 24,2°C ad inizio periodo a 25,2°C a fine periodo. Lo strumento ha evidenziato i soliti andamenti oscillanti dei valori di torbidità, legati alla crescita di alghe sul sensore. Non si registrano valori anomali della torbidità dell'acqua. I picchi che si notano nel grafico sono dovuti a spikes legati alla sensibilità dello strumento.



CONTRACTOR 	PROJECT WP9: SITE REMEDIATION PROJECT	COMPANY 
	Doc. n. RMAO 61: 01 – 15 Luglio 2017	Rev 00

Legenda dei termini usati per il monitoraggio con sonda CTD multi parametrica

Parametro	Significato
Temperatura (°C)	Espressa in gradi Celsius. In mare, di norma presenta un andamento costante in inverno mentre in estate può subire brusche variazioni tra strati superficiali (riscaldati dal sole) e strati profondi (più freddi) (termoclino).
Salinità (g sale/Kg acqua)	Espresso come grammi di Sali per chilogrammo di acqua. Nel Tirreno i valori oscillano intorno ai 38 g/kg.
Clorofilla (ppb)	E' un indicatore della biomassa autotrofa (in grado cioè di fotosintetizzare) in quanto rappresenta il pigmento indispensabile per il processo di fotosintesi per tutti gli organismi autotrofi. Presenta un andamento stagionale condizionato dalla intensità e durata luminosa, dalla disponibilità di nutrienti, ecc. con dei massimi in primavera e, secondariamente, in autunno, e minimi in inverno e estate. Viene espressa in parti per bilione (ppb).
Torbidità (FTU)	Formazine Turbidity Unit, misura le particelle in sospensione nell'acqua utilizzando un fascio di luce emesso da un fotodiode che rileva la quantità di luce che, a causa delle particelle presenti nel liquido, viene assorbita sul fascio incidente o quella diffusa rispetto a quello incidente. La formazina è un polimero organico insolubile in acqua che dà origine a soluzioni stabili utilizzate come standard di riferimento. Valori fino a 2 FTU sono tipici di acque pulite, tra 3 e 5 FTU sono valori che rientrano nelle medie stagionali, oltre 5.1 FTU sono valori che indicano acque relativamente torbide.
pH	Il pH è una scala di misura dell'acidità o della basicità di una soluzione acquosa, ovvero della concentrazione degli ioni H ⁺ nella soluzione. Convenzionalmente, il pH di soluzioni acquose assume valori compresi fra 0 (massima acidità) e 14 (massima basicità). Al valore intermedio di 7 corrisponde la condizione di neutralità, tipica dell'acqua pura a 25 C. L'acqua di mare presenta un pH che oscilla tra 7,5 e 8,5.
Conducibilità	E' definita come la capacità di una sostanza di condurre corrente elettrica e corrisponde esattamente all'inverso della resistenza. Nel caso di misure di soluzioni acquose, il valore della conducibilità è strettamente legato alla concentrazione di ioni, cioè più ioni sono presenti nella soluzione, maggiore risulta la sua conducibilità. L'unità di misura comunemente usata per la conducibilità è milliSiemens/cm (mS/cm).

<p>CONTRACTOR</p> 	<p>PROJECT</p> <p>WP9: SITE REMEDIATION PROJECT</p>	<p>COMPANY</p> 
	<p>Doc. n. RMAO 61: 01 – 15 Luglio 2017</p>	<p>Rev 00</p>

ATTIVITA' PREVISTE PER I PROSSIMI 15 GIORNI

E' prevista una riunione dell'Osservatorio presso l'Ufficio Micoperi di Giglio Porto il 17 luglio per un aggiornamento dello stato dei lavori.

Proseguono le attività di rimozione dei sedimenti nella zona WG-B da parte dei sommozzatori Micoperi in saturazione e le relative attività di monitoraggio ambientale. Al termine dei test sul miglior sistema flocculante – coagulante per le acque di scarico dell'impianto di trattamento dei sedimenti è previsto un campionamento per analisi chimiche e saggi di ecotossicologia.

Previsto il completamento dei campionamenti di sedimenti per la verifica dello stato di pulizia nella zona WG-A. Si rimane in attesa dei risultati dei prelievi già effettuati nella zona WG-A.